**PALEO2020**

**ADEGUAMENTO ALLE LINEE GUIDA AGID 371/2021**

La principale novità riguarda la modalità con cui il protocollo interagisce con le altre pubbliche amministrazioni con comunicazioni inviate tramite posta elettronica certificata in accordo alle regole di interoperabilità tra sistemi di protocollo, che prevedono che nei messaggi PEC sia presente il file Segnatura.xml contente informazioni utili per la predisposizione della comunicazione alla protocollazione nel sistema ricevente. Le conseguenti modifiche sono elencate di seguito e dettagliate successivamente:

1. Categorizzazione dei destinatari (e dei mittenti) in 4 gruppi (voci rubrica) specifici:
	* PAI: Pubblica Amministrazione Italiana
	* PAE: Pubblica Amministrazione Estera
	* PF: Persona Fisica
	* PG: Persona Giuridica

I 4 gruppi sostituiscono le attuali voci rubrica Paleo (Amministrazione, AOO, UO, Impresa, Persona, Altro) e per ognuno dovranno essere riportati dei dettagli obbligatori.  In realtà le 4 nuove voci sono già attive e parzialmente utilizzate in parallelo alle attuali voci; dopo l’aggiornamento non sarà più possibile utilizzare le attuali voci (Amministrazione, AOO, UO, Impresa, Persona, Altro) ma solo le nuove (PAI, PAE, PG, PF), essendo comunque gestita la presenza di tutte le voci/indirizzi PEC attualmente presenti (come spiegato nella parte sul dettaglio delle modifiche).

**PER I PROCOLLI IN USCITA tramite PEC**

1. Nuova versione di Segnatura.xml (identificata come Segnatura 3), con firma di Ente (Sigillo) apposta automaticamente dal sistema (se tra i destinatari c’è almeno una voce PAI)
2. Obbligo della Fascicolazione
3. Obbligo presenza Documento Principale

Di seguito il dettaglio delle modifiche

**1) Nuove Categorizzazione delle Voci Rubrica**

**Le voci rubrica Amministrazione, AOO, UO, Impresa, Persona e Altro non saranno più disponibili, e saranno sostituite dalle nuove voci:**

* **PAI**: Pubblica Amministrazione Italiana
* **PAE**: Pubblica Amministrazione Estera
* **PF**: Persona Fisica
* **PG**: Persona Giuridica

Le voci rubrica Amministrazione, AOO, UO, Impresa, Persona e Altro non saranno quindi utilizzabili per nuovi protocolli, neanche se generati con la funzione ‘Riproponi’ a partire da un protocollo che le usa: se cioè viene riproposto un protocollo che ha tra i destinatari voci rubrica di tipo Amministrazione (ad esempio), non sarà possibile completarne il salvataggio e sarò necessario sostituire le voci rubrica non ammesse con voci rubrica ammesse.

Le voci rubrica non ammesse saranno invece mantenute per la gestione dei protocolli registrati prima dell'aggiornamento.

Per ogni categoria sarà possibile inserire nuove voci occasionali (o richiederne l'inserimento in rubrica), tenendo conto che sono obbligatori i dettagli/campi indicati di seguito:

**PAI**: Codice Amministrazione, Denominazione Amministrazione, Codice AOO, Denominazione AOO, E-mail/PEC

**PAE**: Denominazione Amministrazione, E-mail/PEC

**PG**: Ragione Sociale/Denominazione

**PF**: Nome, Cognome

In fase di inserimento i campi obbligatori sono evidenziati in rosso.

Nel caso di inserimento in Rubrica (attività riservata ai soggetti abilitati) è obbligatorio indicare anche il Codice Rubrica.

Per le nuove voci valgono le seguenti osservazioni:

* Le voci **PF** **- Persona Fisica** deriveranno dalle attuali voci Persona
* Le voci **PG** **- Persona Giuridica** deriveranno dalle attuali voci Impresa
* Le voci **PAI - Pubblica Amministrazione Italiana** sono valorizzate replicando le voci di tipo AOO presenti su *"Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi – IPA"* ([www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)), con sincronizzazione delle voci quotidiana; questa funzione è in realtà già operativa (dalla versione Paleo 5.6).
Sono replicate da IPA le sole voci di tipo IPA-AOO, e non le voci di tipo IPA-Amministrazione, perché la norma prevede che nelle comunicazioni di Interoperabilità tra sistemi di protocollo di Pubbliche Amministrazioni l'informazione sul Codice IPA-AOO dell'ente ricevente sia sempre presente (e non lo è nelle voci IPA-Amministrazione).
La scomparsa delle voci rubrica Paleo Amministrazione, AOO e UO non dovrebbe costituire un problema, perché le voci mancanti saranno comunque ritrovabili importate come voci PAI da IPA.
Ad esempio il Comune di Ancona presente come voce rubrica Amministrazione, con codice rubrica C\_A271 e  email/PEC comune.ancona@emarche.it, non sarà più recuperabile con questa voce rubrica (che non sarà più presente), essendo comunque recuperabile come voce rubrica PAI con codice rubrica c\_a271-AD27AFC (costruito combinando il Codice IPA-Amministrazione e il codice IPA-AOO) e email/PEC comune.ancona@emarche.it.
In alcuni casi (Comune Rosora, …) andrà scelta la voce rubrica con PEC corretta tra molte, In altre (Comune di San Severino, Comune di Montegranaro, ..) ci sono molte voci, ma nessuna con pec corrispondente alla PEC principale. In questi casi (e in attesa di un possibile adeguamento della registrazione IPA da parte dell’ente) abbiamo registrato le voci con PEC Principale come PAE.

**Nota**: si ricorda che al momento dell'inserimento di un mittente/destinatario di un protocollo, è possibile ricercarne la presenza in rubrica inserendo sia una parte della descrizione, che una dell'indirizzo email/PEC (e quindi in molti casi potrà essere utile fare ricerche a partire dall’indirizzo).

* Le voci **PAE – Pubblica Amministrazione Estera** potranno essere utilizzate anche per inserire voci rubrica non altrimenti inseribili. Questa voce in effetti è etichettata su Paleo come voce **PAE/Non censita**.
Sotto questa voce saranno trasferite tutte le ‘vecchie’ voci non trasferibili sulle nuove voci, ad esempio (per la voci Amministrazione, AOO e UO) perché non presenti su IPA, a volte per un impreciso caricamento dei dati da parte della PA che ne è titolare o per le voci Altro per cui non è gestibile una differente mappatura.

**Nota:** La sincronizzazione quotidiana delle voci rubrica PAI sulle voci registrate sull’Indice dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni garantisce in ogni momento sia la presenza in rubrica di tutte le Pubbliche Amministrazioni registrate su IPA, che l’allineamento dei relativi indirizzi PEC.  Per questo motivo è assolutamente consigliato ‘pescare’ i corrispondenti dei protocolli dalla rubrica, evitando l’inserimento di voci ‘occasionali’

**Nota:** Il 'trasferimento' della voci (ad esempio da Imprese a PG, da Persona a PF, … ) viene effettuato per le voci utilizzate almeno una volta dall'anno precedente all'attuale.

**Riassumendo**

* Le Pubbliche Amministrazione dovranno essere ricercate tra quelle ufficialmente registrate su IPA e presenti in rubrica come Pubbliche Amministrazioni Italiane -PAI (ricordando che sono trasferite da IPA le sole voci AOO). Per questa attività potrebbe essere utile fare ricerche direttamente su Indice PA ([www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)) e/o ricercare sulla rubrica Paleo anche in base all’indirizzo PEC
* Le imprese/società/associazioni/etc. non presenti già in rubrica dovranno essere inserite come occasionali con tipo voce rubrica = PG (Persona Giuridica)
* Le persone non presenti già in rubrica dovranno essere inserite come occasionali con tipo voce rubrica = PF (Persona Fisica)
* Altre tipologia di corrispondenti non rientranti in queste categoria, o non recuperabili da rubrica, potranno essere inseriti come occasionali con tipo voce rubrica = PAE/Non censita
* I Gruppi Rubrica ove necessario saranno riorganizzati in accordo a questi vincoli

**2) Nuova versione di Segnatura.xml**

Le regole di interoperabilità tra sistemi di protocollo, già adottate da Paleo, prevedono che nei messaggi PEC con cui i protocolli sono inviata da una Pubblica Amministrazione ad una altra sia presente il file Segnatura.xml contente informazioni utili per la predisposizione della comunicazione alla protocollazione nel sistema ricevente.

L'aggiornamento prevede una nuova versione di Segnatura.xml (identificata come Segnatura 3), con nuovi campi e nuove regole sintattiche e una firma digitale di Ente (Sigillo) apposta automaticamente dal sistema se tra i destinatari è presente almeno una voce PAI.

Dal punto di vista operativo nell'invio di un protocollo verso una pubblica amministrazione non ci sono cambiamenti per i protocollisti; è però possibile che il sistema di protocollo ricevente non si sia ancora adeguato alla nuova versione e che possa non essere in grado di elaborare in modo completamente automatico la comunicazione, restituendo una nota di avviso *che prima non veniva restituita*, e che in ogni caso non comprometta la corretta consegna della comunicazione.

**3) Obbligo di Fascicolazione**

**4) Obbligo presenza Documento Principale**

Per i protocolli in uscita via PEC è obbligatoria la fascicolazione e la presenza del documento principale; in caso contrario la spedizione sarà inibita: cliccando sul tasto Spedisci comparirà un messaggio che invita a classificare il documento o ad acquisire il documento principale.

#### *Non è possibile spedire il protocollo con la versione 3 Agid della segnatura in quanto è richiesto che il documento sia stato classificato; procedere prima con la classificazione.*

#### *Non è possibile spedire il protocollo con la versione 3 Agid della segnatura in quanto è richiesto che il documento principale sia stato acquisito; procedere prima con l'acquisizione.*